

Repertorio n.75.500

Raccolta n.32.959

===== VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA =====

REGISTRATO A LATINA

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

II 27/7/2020

===== (24 luglio 2020) =====

ai nr. 9824

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore diciannove e minuti trenta, in Latina, via Piave n.1, presso la sede della "AIPD - Associazione Italiana Persone Down Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - Sezione di Latina" appresso meglio descritta, innanzi a me dott.Claudio Maciariello, notaio in Latina, iscritto al Collegio Notarile di Latina, è comparsa la signora **MEINI SAMANTHA**, nata a Latina il 25 agosto 1974, domiciliata per la carica presso la di seguito citata sede legale. =====

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, agendo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'associazione denominata "AIPD - Associazione Italiana Persone Down Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - Sezione di Latina", con sede in Latina, via Piave n.1, costituita si con atto pubblico ai miei rogiti in data 12 dicembre 2013, rep.n.64.629, registrato a Latina il 3 gennaio 2014 al n.55, codice fiscale n.91132080598, iscritta al n. 379 del Registro regionale persone giuridiche private della Regione Lazio, mi dichiara essere stata convocata per questo giorno ed a quest'ora, ai sensi di legge e dello Statuto sociale, l'Assem-



blea dei Soci della nominata Associazione, per discutere e deliberare in sede straordinaria sugli argomenti di cui al seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO =====

1) Modifica dello Statuto per l'aggiornamento ai sensi del dlgs 117/17 c.d. codice del terzo settore con delega al Presidente per l'attuazione della delibera con i più ampi poteri affinché da solo e senza necessità di convocazione di Assemblea possa apportare allo Statuto come modificato ogni sostanziale variazione e soppressione che potrebbe essere richiesta dalle Autorità competenti per l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore nonché presentare, inoltrare, depositare ogni istanza e domanda conseguente. =====

La costituita, con il consenso unanime dell'assemblea, mi richiede di redigere in forma pubblica il verbale della predetta assemblea. =====

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio do' atto di quanto segue: =====

assume la Presidenza dell'assemblea, a norma dell'articolo 10 dello Statuto sociale e per unanime designazione degli intervenuti, il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione signora Meini Samantha, la quale dichiara e constata: ==

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e dello Statuto sociale; =====

- che sono presenti in assemblea, personalmente o rappresen-

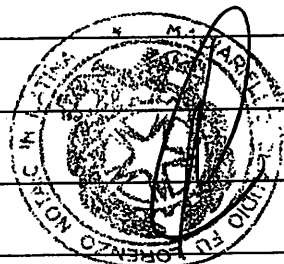
tati a mezzo delega scritta che resterà depositata agli atti della società, numero venti soci su un totale di numero 26 (ventisei) soci aventi diritto al voto, come risulta dal foglio presenza che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente; =====

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre a se medesima sono presenti i Consiglieri: Di Maria Angela, nata a Latina il 4 ottobre 1971; Freddi Lori, nata a Latina il 10 novembre 1968; Pasquali Paolo, nato ad Ascoli Piceno il 18 dicembre 1965; Marianantoni Stefano nato a Latina il 21 ottobre 1967 e Cristofoli Dino, nato a Latina il 10 giugno 1969; =====

- che, pertanto, l'assemblea deve ritenersi validamente costituita ai sensi di legge e dello Statuto sociale ed atta a deliberare in sede straordinaria sugli argomenti posti all'ordine del giorno. =====

Passando quindi alla trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra analiticamente all'Assemblea il testo del nuovo statuto, che tutti i presenti dichiarano di ben conoscere stante la sua allegazione all'avviso di convocazione della presente Assemblea, ed espone altresì le ragioni sottostanti alla proposta della sua adozione. =====

L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione, con votazione unanime per alzata di mano, e sen-



za astenuti, in sede straordinaria =====

===== **DELIBERA** =====

1) di approvare, ai fini dell'adeguamento al Decreto Legislativo 117/2017 (cosiddetto Codice del Terzo Settore) e con effetto a decorrere dall'iscrizione dell'Associazione nel registro unico nazionale del Terzo Settore, un nuovo Statuto sociale nel testo che era stato già allegato all'avviso di convocazione della presente Assemblea e che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "B"; =====

2) di conferire espresso mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione per l'attuazione della presente deliberazione con i più ampi poteri affinché da solo e senza necessità di convocazione di Assemblea possa apportare allo Statuto come modificato ogni non sostanziale variazione e soppressione che potrebbe essere richiesta dalle Autorità competenti per l'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo Settore nonché presentare, inoltrare, depositare ogni istanza e domanda conseguente. =====

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore diciannove e minuti quarantanove. =====

Si chiede l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi del combinato disposto degli articoli 82 e 104 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017/17. =====

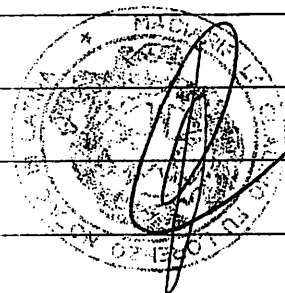
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho
dato lettura alla comparente che approvandolo e confermandolo
lo sottoscrive con me notaio alle ore diciannove e minuti
cinquantuno. =====

Consta di due fogli scritti in parte a macchina da persona di
mia fiducia ed in parte di mia mano su pagine quattro e quan-
to nella presente quinta. =====

F.to: =====

.....SAMANTHA MEINI =====

.....CLAUDIO MACIARIELLO notaio (vi è il sigillo) =====



FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA 24_7_2020 AIPD SEZ. LATINA ONLUS

N.	Cognome	Nome	Luogo nascita	data nascita	DELEGA	FIRMA
1	Sarlo	Carmelo Salvatore	S.Pietro di Caridà	15/07/1951		<i>[Signature]</i>
2	Dell'Isola	Andrea	Latina	31/03/1970		
3	Catoia	Valerio	Latina	23/05/2000	DE BELLA DEBORA	<i>[Signature]</i>
4	De Bella	Debora	Latina	21/10/1973		<i>[Signature]</i>
5	Di Maria	Angela	Latina	04/10/1971		<i>[Signature]</i>
6	Di Meo	Anna	Aprilia (LT)	22/02/1966		<i>[Signature]</i>
7	Franzè	Luciano	Roma	18/11/1973	PASQUARI PAOLO	Re R
8	Freddi	Lori	Latina	10/11/1969		
9	Manuguerra	Antonio	Latina	30/07/1967	PASQUARI PAOLO	Re R
10	Marianantoni	Stefano	Latina	21/10/1967	FREDDI LORI	<i>[Signature]</i>
11	Maurizi	Vincenzo	Roma	24/10/1960	DE BELLA DEBORA	<i>[Signature]</i>
12	Meini	Samantha	Latina	25/08/1974		<i>[Signature]</i>
13	Orlacchio	Natale Adamo	Benevento	05/06/1964	PASQUARI PAOLO	Re R
14	Paolini	Carolina	Latina	15/06/1957	FREDDI LORI	<i>[Signature]</i>
15	Vitiello	Patrizia	Losanna (Svizzera)	09/11/1972		
16	Zoli	Pietro	Napoli	18/10/1969	FREDDI LORI	<i>[Signature]</i>
17	Pasquali	Paolo	Ascoli Piceno	18/12/1965		<i>[Signature]</i>
18	Cristofoli	Dino	Latina	10/06/1969		<i>[Signature]</i>
19	Lucarelli	Fiorella	Velletri (RM)	25/11/1970		<i>[Signature]</i>
20	Tuccillo	Antonia	Afragola (NA)	15/10/1958		
21	Zanotto	Stefano	Latina	20/05/1968	DI MARIA ANGELA	<i>[Signature]</i>
22	Cempanari	Anna Rita	Roma	11/05/1988		
23	Pennazza	Alessandra	Roma	10/10/1965	DI MARIA ANGELA	<i>[Signature]</i>
24	Colizzi	Simona	Velletri (RM)	27/07/1969	DI MARIA ANGELA	<i>[Signature]</i>
25	Massarenti	Elisabetta	Aprilia (LT)	11/07/1965		
26	Casanova	Daniilo	Belluno	17/05/1965		<i>[Signature]</i>

Samantha Meini
Cherubino Nencini





STATUTO della "AIPD – ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN –SEZIONE DI LATINA *Associazione di Promozione Sociale* ”

Art. 1 – DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA

L'Associazione, costituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile a Latina il 12 dicembre 2013 con atto del dott. Claudio Maciariello, notaio in Latina, rep.n.64.629, ha la denominazione AIPD – Associazione Italiana Persone Down – Sezione di Latina Onlus.

Dal presente Statuto la denominazione è **AIPD Associazione Italiana Persone Down Sezione di Latina Associazione di Promozione Sociale o AIPD Sezione di Latina APS** , di seguito "Associazione".

L'Associazione ha personalità giuridica riconosciuta con determinazione dirigenziale della Regione Lazio del 17 Dicembre 2018 n° G16488 ed è iscritta al numero 379 del Registro delle persone giuridiche private .

L'Associazione è retta dal presente statuto a decorrere dalla iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore .

L'Associazione è sezione autonoma dell'AIPD – Associazione Italiana Persone Down ETS , con sede in Roma, Viale delle Milizie 106, riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 18 marzo 1983 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Roma al n° 318 dell'8 giugno 1983 che verrà qui di seguito denominata per brevità "AIPD Nazionale".

L'Associazione ha sede in Latina ; la variazione della sede all'interno del Comune non costituisce modifica dello Statuto ed è deliberata dal Consiglio di Amministrazione .

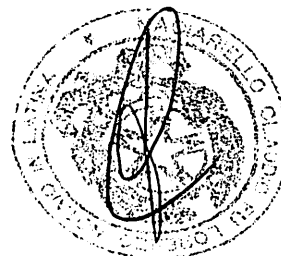
L'Associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lazio.

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 2 – FINALITA' E ATTIVITA'

L'Associazione non ha lo scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore di propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati per : operare a favore delle persone Down e delle loro famiglie, indipendentemente dalla loro iscrizione a socio, in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIPD Nazionale, contribuire allo studio della Sindrome di Down (trisomia 21) e ad una aggiornata informazione sulla stessa, l'inserimento ed integrazione scolastica, lavorativa e sociale a tutti i livelli delle Persone Down, accompagnando le stesse nel loro percorso di vita dall'infanzia all'età adulta sia nel "durante noi" sia nel "dopo di noi " anche mediante progetti di residenzialità . L'Associazione , nel perseguire le finalità di cui sopra intende esercitare in via prevalente le seguenti attività di interesse generale individuate dall'articolo 5 comma 1 DLGS 117/17 :

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della L. 328/2000 , servizi e prestazioni di cui alla L 104/92 e L. 112/2016 ;
- b) interventi e prestazioni sanitarie ;
- c) prestazioni socio- sanitarie di cui al DPCM 14 febbraio 2001;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della L 53/2003, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente , di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) formazione extra scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo , alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa ;
- g) formazione universitaria e post-universitaria ;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ;



Handwritten signature: Claudio Maciariello

Handwritten signature: Samantha Teini

- I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi ad enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2 comma 4 del dlgs recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1 comma 2 lettera c) della L. 106/2016;
- q) alloggio sociale, ai sensi del DM Infrastrutture del 22/4/08, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporanea diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- s) agricoltura sociale ai sensi dell'art. 2 della L. 141/2015;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. 166/2016, o erogazione di denaro, beni o servizi a persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- W) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare l'Associazione si propone tra l'altro di:

A – intervenire per dare ai familiari – fino dalla prima fase più critica del processo di accettazione del trisomico – sostegno psicologico, informazioni estese e corrette, appoggi pratici, occasioni di incontro e di scambio di informazioni ed esperienze;

B – facilitare l'indispensabile e proficuo inserimento di bambini e ragazzi con Sindrome di Down nelle scuole di ogni ordine e grado;

C – promuovere ed organizzare ogni attività atta a favorire l'inserimento di tutte le persone con Sindrome di Down nella società e nel mondo del lavoro e la loro accettazione a tutti i livelli, anche con l'organizzazione e la gestione di progetti per lo sviluppo dell'autonomia personale ed esterna e di corsi di formazione professionale;

D – promuovere la realizzazione di strutture e servizi adeguati per rispondere alle esigenze, anche residenziali, dell'età adulta come previsto dalle norme vigenti, assumendosene, se necessario, la gestione diretta;

E – raccogliere, per un'ampia divulgazione al più vasto pubblico e con i più vari mezzi, ogni informazione sulla natura e sul trattamento della Sindrome di Down, nonché sulle circostanze che sembrano favorirne l'insorgere e sulle misure preventive rese disponibili dalla scienza; promuovere ricerche, anche attraverso l'istituzione di borse di studio, per il reperimento di ulteriori e migliori informazioni sia per la prevenzione che per la messa a punto del programma più idoneo per lo sviluppo delle potenzialità fisiche, mentali ed espressive delle persone Down; favorire la diffusione delle informazioni e delle conoscenze anche attraverso proprie pubblicazioni.

F – creare una rete di consulenti formata da medici, operatori sanitari, scolastici e sociali sensibili ed interessati ai problemi della Sindrome di Down, al fine di conseguire una migliore assistenza generale;

G – diffondere la conoscenza degli strumenti operativi, legislativi e previdenziali di cui possono usufruire tutte le persone con Sindrome di Down;

H – offrire agli organi legislativi e di governo della Regione e degli altri Enti Locali, una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti, nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti, esplicando, dove occorra, opera di persuasione,

stimolo e pressione;

l – tenere i contatti con tutte le associazioni che si occupano dei problemi delle persone Down, handicappate e dell'infanzia in generale per coordinare con esse le attività di rivendicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e scambiare con esse le informazioni utili relative alle attività svolte nelle singole associazioni;

L – tutelare la dignità della persona trisomica e gli altri suoi diritti sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite sui diritti degli handicappati;

M – patrocinare promuovere curare qualsiasi iniziativa o attività che sia ritenuta dal Consiglio di Amministrazione opportuna per reperire i mezzi occorrenti o comunque perseguire lo scopo anzidetto.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quelle secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale ed individuate successivamente dall'organo di amministrazione.

L'Associazione esercita, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. I servizi e le attività sono aperti a tutti.

Art. 3 - Ammissione e numero dei Soci

L'Associazione è composta dai Soci:

a – ORDINARI: persone con sindrome di Down, genitori, affidatari, fratelli e sorelle, parenti entro il IV grado e tutori ed amministratori di sostegno di persone con sindrome di Down (anche nel caso di decesso della persona con sindrome di Down), che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione e desiderino contribuire e partecipare attivamente alla vita associativa;

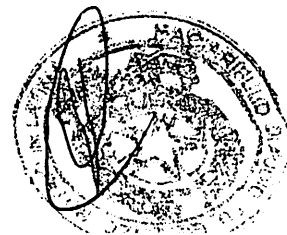
b – COLLABORATORI: le persone, in esse comprese anche altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale, che, non rientrando nella categoria precedente, condividono gli scopi e le attività dell'Associazione, e, per spirito di solidarietà, si impegnano con continuità a prestare la propria opera volontaria e gratuita al servizio dell'Associazione;

c – BENEMERITI: le persone fisiche e giuridiche, gli enti e le associazioni che, non rientrando nelle categorie precedenti, abbiano contribuito, in maniera incisiva e determinante, al perseguimento delle finalità dell'Associazione, acquisendo particolari meriti. Il Socio Benemerito è nominato dall'Assemblea.

Il numero dei Soci è illimitato.

Il Socio è ammesso a domanda dell'interessato. Con la presentazione della richiesta scritta di ammissione il Socio esplicitamente accetta lo Statuto dell'Associazione. La presentazione della richiesta di iscrizione all'Associazione dovrà contenere l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi e il relativo versamento della quota.

Il Consiglio di Amministrazione, constatata la presentazione di domanda di iscrizione all'associazione, nonché l'avvenuto versamento della rispettiva quota annuale, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.



Handwritten signature: *Samanta Teini*

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio di Amministrazione, nel libro degli associati.

Il Consiglio di Amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio di Amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 4 - Diritti e obblighi degli associati

Il Socio ha diritto di: eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi; essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; frequentare i locali dell'associazione; partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione; concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'Associazione e documentate; prendere atto dell'ordine del giorno, delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Il Socio è tenuto al versamento della quota minima della Sezione e della associazione nazionale entro il 28 febbraio dell'anno in corso. La qualità di socio non si perde nel caso che il versamento avvenga in ritardo purché entro l'anno solare, dopo tale data il socio viene d'ufficio considerato recedente e per essere riammesso dovrà presentare nuova domanda.

Il Socio che ne faccia domanda esprimendo nei tempi e nei modi la propria disponibilità a collaborare, è ammesso con delibera insindacabile del Consiglio di Amministrazione, previo versamento del contributo minimo annuale, stabilito dall'Assemblea, per i Soci Collaboratori. Può recedere, dandone comunicazione, salvo motivi di urgenza, almeno un mese prima dell'effettiva cessazione della collaborazione.

Il Socio e quando abbia cessato di appartenere all'Associazione non può più ripetere le quote associative e gli eventuali altri contributi versati, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione; la qualità di Socio non è trasmissibile e non può essere stabilita a titolo temporaneo.

Art. 5 - Perdita della qualifica di associato

La qualifica di socio si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente al socio che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Il socio può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio di Amministrazione.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima .

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

I soci che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa .

Art. 6 - Organi

Gli organi statutari dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci
- 2) il Presidente
- 3) il Consiglio di Amministrazione
- 4) L'Organo di controllo , al verificarsi delle condizioni di legge
- 5) Il revisore legale dei conti , al verificarsi delle condizioni di legge
- 6) Il Collegio dei revisori o Revisore unico, ove nominato dall'Assemblea in assenza delle condizioni di legge previste per la costituzione dell'Organo di controllo e del Revisore legale dei conti .

Ai componenti degli organi sociali non è attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento della funzione .

Art. 7 - Assemblea – Composizione-Quorum

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci aventi diritto a parteciparvi cioè:

- a) SOCI ORDINARI e COLLABORATORI iscritti nel libro Soci alla data della convocazione, nonché quelli eventualmente iscritti successivamente prima dell'inizio dell'Assemblea, che abbiano versato la quota associativa relativa all'anno precedente se la convocazione avviene entro il 28 febbraio, all'anno in corso se la data di convocazione è successiva al 28 febbraio.
- b) SOCI BENEMERITI

Hanno diritto al voto i Soci in regola con la quota associativa per l'anno in corso e i Soci Benemeriti, comunque maggiorenni.

Il Socio che è nell'impossibilità di partecipare personalmente all'Assemblea può farsi rappresentare da un altro Socio con delega scritta su un apposito modulo inviatogli con l'avviso di convocazione.

Il Socio delegato non può rappresentare più di tre soci e deve consegnare alla Presidenza, prima dell'inizio dell'Assemblea la o le deleghe in suo possesso.

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei voti ed è validamente costituita:

- in prima convocazione quando siano presenti, personalmente o per delega, almeno la metà degli associati aventi diritto al voto
- in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti personalmente o per delega aventi diritto al voto.



Antonio

Teini
Samanta



Per modificare l'atto costitutivo o lo statuto occorrono la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 8 - Assemblea - Competenze

L'Assemblea è organo sovrano rappresentativo della volontà dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e allo statuto, sono vincolanti per tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato o terzo conferendo delega scritta; ciascuno può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

All'Assemblea ordinaria competono:

- a) la determinazione della quota associativa annuale minima per i Soci ordinari;
- b) la determinazione della quota minima annuale per i Soci collaboratori;
- c) la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- d) la nomina e revoca del Presidente e degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione;
- e) la nomina e revoca del Presidente e dei componenti degli altri organi sociali;
- f) la nomina dei Soci Benemeriti;
- g) l'acquisto, la trasformazione e l'alienazione di beni immobili;
- h) l'approvazione del programma delle attività e dei bilanci preventivo e consuntivo;
- i) qualsiasi altro argomento sottoposto dal Consiglio di Amministrazione;
- J) l'esclusione del Socio
- l) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;



All'Assemblea straordinaria competono:

- a) le modificazioni dello Statuto;
- b) lo scioglimento dell'Associazione nominando uno o più liquidatori e determinando le modalità di liquidazione del patrimonio e di devoluzione dei beni residui.

Art. 9 - Assemblea - Convocazione

L'Assemblea viene convocata tramite lettera o email dal Presidente, o da chi ne fa le veci, con avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo – che può anche essere diverso da quello della sede dell'Associazione – da inviarsi ai Soci almeno dieci giorni prima della data stabilita per l'Assemblea stessa. L'avviso dovrà contenere anche la data per la seconda convocazione, da tenersi non oltre il giorno successivo con le stesse modalità.

Quando vi siano modifiche statutarie all'ordine del giorno, l'avviso dovrà contenere in allegato anche il nuovo testo proposto.

L'Assemblea è convocata entro il 30 aprile di ciascun anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo. L'Assemblea viene convocata

inoltre ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o sia richiesta, previa motivazione, dall'Organo di controllo o dal Collegio dei Revisori o Revisore unico se nominati o da almeno un quarto dei Soci aventi diritto al voto entro un mese dalla ricezione della richiesta.

Art. 10 Assemblea – Presidenza

L'Assemblea dei Soci viene presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci; in mancanza, da chi viene designato dalla maggioranza dei Soci presenti aventi diritto al voto.

Il Presidente dell'Assemblea nomina il segretario.

Il Presidente dell'Assemblea nomina pure due scrutatori quando l'Assemblea determini di deliberare a schede segrete sulla nomina degli Organi Statutari o su altro argomento di sua competenza.

Art. 11 Assemblea - Deliberazioni

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto al voto.

L'Assemblea vota per alzata di mano, salvo che essa stessa deliberi di votare per appello nominale o a schede segrete.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria devono essere riportate nel verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea o dal Notaio; tutti i verbali devono essere scritti nell'apposito libro.

Art.12 - Il Presidente

Il Presidente ha la responsabilità della firma sociale e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio e davanti a qualsiasi autorità, in qualsiasi sede e grado.

Il Presidente garantisce l'applicazione delle delibere del Consiglio, con il coinvolgimento degli altri membri, riferendo al Consiglio stesso di eventuali ostacoli incontrati che ne abbiano impedito l'attuazione o l'abbiano modificata, e in quest'ultimo caso richiedendone la ratifica. Il Presidente partecipa ai lavori del Comitato dei Presidenti, organo di collegamento tra le Sezioni e il Consiglio d'Amministrazione nazionale, che si riunisce per la determinazione di eventuali variazioni dello Statuto e del Regolamento delle Sezioni, del programma delle attività e dell'analisi delle risorse della Sede Nazionale dell'associazione.

In caso di dimissioni del Presidente lo sostituisce il Vicepresidente che convoca un'Assemblea da tenersi entro 60 giorni per le nuove elezioni.

Art. 13 Il Consiglio di Amministrazione - Composizione

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da non meno di quattro a non più di otto altre persone, anche non Soci, nominati dall'Assemblea tra coloro che hanno dato esplicitamente la propria disponibilità. La maggioranza del Consiglio di Amministrazione dovrà comunque essere costituita da Soci.

I componenti del Consiglio durano in carica un triennio salvo che la delibera di nomina determini un periodo più breve; sono rieleggibili e prestano la loro attività gratuitamente, salvo il rimborso delle spese anticipate per conto dell'Associazione nell'espletamento del loro mandato, entro i limiti fissati dal Codice del Terzo Settore.

I Consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 10 del D.Lgs. n. 117 del 2017.



Benvenuto

Samanta Teini

26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I Componenti che, senza giustificato motivo, non partecipino a tre riunioni consecutive, sono equiparati a dimissionari.

Per questo caso e se vengono a mancare per qualsiasi motivo uno o più componenti, gli altri provvedono a sostituirli con delibera consiliare; quelli così nominati restano in carica fino alla prima Assemblea dei Soci che delibera al riguardo.

L'intero Consiglio cessa d'ufficio quando viene meno, per dimissioni o per altre cause, la maggioranza dei suoi componenti; gli altri suoi componenti rimangono in carica per la sola gestione ordinaria finché l'Assemblea dei Soci, convocata d'urgenza e comunque non oltre i quarantacinque giorni dalla cessazione della maggioranza da essi o, in mancanza di tutti i Consiglieri, dall'Organo di controllo o dal Collegio dei Revisori o Revisore unico se nominati, abbia ricostituito il Consiglio.

Art. 14 Il Consiglio di Amministrazione - Convocazione

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente o, in sua assenza, da chi ne fa le veci, mediante avviso recante l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della riunione, che può anche essere diverso dalla sede dell'Associazione, da spedirsi a ciascun componente del Consiglio almeno dieci giorni prima dell'adunanza utilizzando qualsiasi mezzo di comunicazione (email, sms, e simili). Il Consiglio può essere convocato anche telefonicamente con l'accordo di tutti i Consiglieri almeno quarantotto ore prima dell'adunanza.

Il Consiglio deve altresì essere convocato quando ne facciano richiesta scritta, indicandone l'ordine del giorno, almeno tre Consiglieri o l'Organo di controllo o il Collegio dei Revisori o Revisore unico ove nominati.

Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica.

Art. 16 Il Consiglio di Amministrazione - Competenze

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri occorrenti per il conseguimento e l'attuazione degli scopi statuari e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, eccettuati quelli che la legge e il presente statuto riservano inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio nomina un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento, assenza o mancanza anche per dimissioni; nomina il Tesoriere che gestisce di concerto con il Presidente la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione; nomina il Segretario che verbalizza le riunioni del Consiglio di Amministrazione; può anche attribuire a uno o più dei suoi componenti poteri di rappresentanza e conferire anche ad altri le procure occorrenti per il perseguimento degli scopi dell'Associazione.

Il Consiglio può anche istituire comitati consultivi o operativi determinandone la durata, l'ordinamento e le norme di funzionamento.

Il Consiglio può stipulare, eseguire, modificare e risolvere convenzioni, anche di contenuto economico-finanziario, per l'esercizio delle attività e l'attuazione di iniziative nell'ambito del programma e del bilancio preventivo approvati, con facoltà di delegarne l'esecuzione.

Il Consiglio delibera sulle adesioni a eventuali organizzazioni nazionali o internazionali.

Il Consiglio delibera sull'eventuale conferimento del titolo di "affiliato" alle associazioni richiedenti.

Il Consiglio delibera sull'accettazione di eredità, lasciti e donazioni il cui valore economico sia superiore a euro 100.000,00 . Al di sotto di questa cifra non c'è bisogno dell'autorizzazione all'accettazione.

Art. 17 Organo di controllo

L'organo di controllo , anche monocratico , è nominato esclusivamente nei casi previsti dall'articolo 30 del DLGS 117/2017 e con le relative modalità.

L'Organo di controllo: vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 19 Revisore legale dei conti

E' nominato esclusivamente nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 e formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 20 Collegio dei revisori o revisore unico

Il Collegio dei Revisori o Revisore unico può essere nominato dall'Assemblea in assenza delle condizioni previste dagli artt. 30 e 31 del dlgs 117/2017 per la nomina dell'Organo di controllo e del Revisore legale dei conti e previa apposita delibera .

Il Collegio dei Revisori o Revisore unico è tuttavia nominato laddove inderogabilmente richiesto da una Autorità competente.

Il Collegio dei Revisori è composto da tre persone anche non Soci, nominate dall'Assemblea dei Soci che ne designa il Presidente, scelto possibilmente tra gli iscritti nel ruolo dei Revisori Contabili , negli Albi Professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, che non siano coniugi, parenti o affini entro il quarto grado dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il revisore unico è scelto anche tra i non soci possibilmente tra gli iscritti nel ruolo dei Revisori Contabili , negli Albi Professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, che non siano coniugi, parenti o affini entro il quarto grado dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

I Revisori durano in carica un triennio salvo che la delibera di nomina determini un periodo più breve e, comunque, fino all'approvazione dell'ultimo bilancio consuntivo del periodo ed alle nuove nomine assembleari; prestano la loro attività gratuitamente e sono rieleggibili.

Quando un Revisore o il revisore unico viene, per qualsiasi motivo, a cessare dalla carica prima della scadenza del suo mandato, la prima Assemblea provvede a reintegrare l'organo, ferma la scadenza di esso al termine stabilito nel precedente comma.



Amministratore

Revisore

Samanta Teini

Al Collegio dei Revisori o al Revisore unico compete: a) il controllo della gestione finanziaria e patrimoniale, dell'ordinato andamento amministrativo, della regolare tenuta della contabilità e della rispondenza dei bilanci alle risultanze contabili, accertando il rispetto delle norme di legge, dello statuto e del regolamento amministrativo-contabile;

b) presentare all'Assemblea dei Soci una propria relazione, con gli eventuali rilievi sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;

c) provvedere, occorrendo, a richiedere la convocazione dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione e, se del caso, a convocare i medesimi.

d) monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attestare che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti del Collegio o Revisore unico possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 21 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) del fondo di dotazione o Fondo patrimoniale minimo, di valore non inferiore ad euro 15.000,00 o alla diversa somma richiesta dall'Autorità competente, strumentale al mantenimento della personalità giuridica. Il valore del Fondo di dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua inerzia, l'Organo di controllo o il Collegio dei Revisori o Revisore unico, ove nominati, deve convocare senza indugio l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

b) dalle quote associative di sua pertinenza;

c) dai contributi di singoli privati;

d) da donazioni, eredità e lasciti;

e) da eventuali contributi, rette, borse di studio, rimborsi e concorsi spese, assegni, premi, sussidi, canoni anche statali, contributi per lo svolgimento convenzionato di attività o in regime di accreditamento di Enti Locali, di privati, italiani ed esteri;

f) dai proventi di sottoscrizioni, manifestazioni e altre iniziative ed attività anche mediante offerte di beni o servizi patrocinati, promossi e curati dall'Associazione o da altri in suo favore;

g) beni immobili;

h) beni mobili in possesso dall'Associazione come da inventario.

i) ogni altra entrata ammessa dalla L.117/2017

Art. 22 Divieto di distribuzione degli utili

Eventuali utili sono destinati esclusivamente allo svolgimento delle attività statutarie. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed

altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 23 Bilancio

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni anno finanziario, il Consiglio presenta all'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile, il bilancio dell'anno finanziario precedente.

Il Bilancio è redatto e composto conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 13 e 87 del dlgs 117/17 e relative norme di attuazione.

I documenti sono depositati presso la sede con dieci giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'Assemblea convocata al fine dell'approvazione.

Art. 24 Bilancio sociale e informativa sociale

Nei casi previsti dall'art. 14 dlgs 117/17 l'associazione redige e deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale.

L'associazione pubblica annualmente e tiene aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Art. 25 Libri

L'associazione tiene i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori o Revisore unico se nominato, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi recandosi nella sede di conservazione degli stessi.

Art. 26 Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dalla legge e Consiglio di Amministrazione.



Sam Smiths Teli

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 27 Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Art. 28 Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei soci. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 29 Rinvio

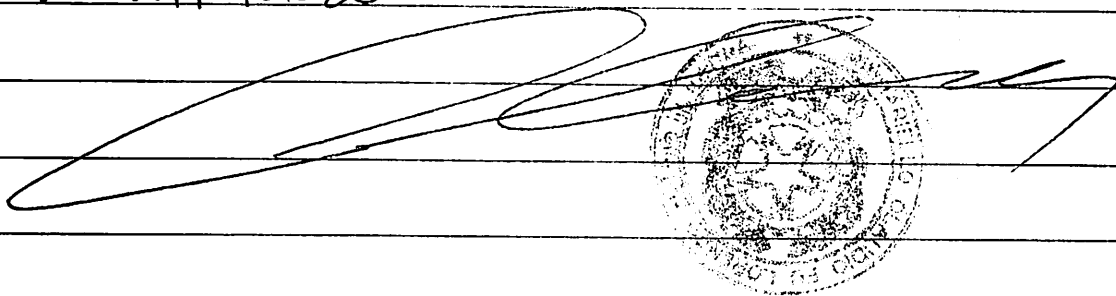
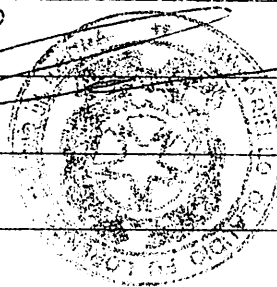
Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



Copia conforme all'originale ed ai suoi allegati in più fog'
muniti delle prescritte firme, nei miei rogiti

Si rilascia per uso consentito

Atina 27/7/2020

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature. The signature consists of a large loop on the left and a series of horizontal strokes on the right.

Giuseppe...